

Orgone l'energia vitale

Cos'è l'orgonite?

La parola "Orgonite" si riferisce ad una miscela composta principalmente da particelle metalliche sospese in un mezzo organico. Il termine "Orgonite" è stato coniato da **Karl Welz**, che scoprì che una miscela di materiale organico e metallico permetteva di riequilibrare l'orgone dannoso (DOR) e trasformarlo nuovamente in vitale (OR). Ci sono molte variazioni sul concetto di base della sospensione del metallo all'interno dell'elemento organico e molte altre sostanze che possono essere aggiunte alla miscela per renderla più potente, o specializzarla per applicazioni differenti. Per concludere, gli ingredienti di base e fondamentali per l'orgonite sono particelle del metallo e un mezzo organico per sospenderlo, solitamente viene usata resina epossidica o poliestere.

DOR, OR, Etere positivo e negativo

Orgone è il termine coniato da **Wilhelm Reich**, (psichiatra 1897-1957) per definire, una forma di energia che egli scoprì in seguito alle sue ricerche in ambito psicologico. Secondo la sua definizione si tratterebbe di una "energia pre-atomica che permea l'universo" tale energia viene chiamata comunemente in vario modo tra cui Etere, energia di Punto zero (ZPE), Orgone, Prana.

OR: etere che vortica in maniera energizzata, spiraleggiando e fluendo. E' sanificante perché è il movimento della natura che viene utilizzato anche dagli esseri viventi per vivere. Può avere polarità positiva o negativa e ogni essere vivente ha una sua polarità tipica. Ad esempio le donne hanno polarità negativa come anche i gatti, gli uomini positiva come i cani.

DOR: Acronimo di "Deadly orgon radiation". Radiazione mortale di orgone. E' etere il cui movimento naturale è stato spezzato o rallentato notevolmente e alterato dal suo percorso naturale. Viene anche definito energia congesta perché tende a ristagnare invece che fluire omogeneamente. Il DOR quando assorbito dagli esseri viventi non viene ridistribuito in maniera efficace dal sistema energetico e questo crea ristagni che portano a patologie di tutti i tipi.

In natura esistono tre diversi tipi di Orgone:

CHI stagnante: il DOR,

CHI veloce: l'OR,

CHI lento: l'orgone normale o naturale

In natura esiste solo il CHI lento, il CHI veloce e' quello che si forma nei ruscelli di montagna, e il CHI stagnante e' quello che si forma dentro alle case in cemento armato, dato che cemento e griglie di ferro sono perfette per spezzare il movimento naturale dell'etere e produrre DOR, in quanto nel cemento non ci sono catene di carbonio C-C (attrattrici di OR) e si è visto che le griglie metalliche spezzano il movimento dell'etere (Ecco perché l'orgonite non va MAI messa sotto il letto, anche se con doghe in legno ci sono sempre le molle in metallo del materasso che spezzano il flusso OR dell'etere!).

Come funziona l'orgonite

Immaginate l'etere (o Orgone) come un flusso d'acqua in grado di attraversare qualsiasi tipo di materiale (in effetti l'acqua ha molte affinità con l'etere).

Ruscello: L'etere naturale è paragonabile ad un ruscello in cui non ci sono rapide o cascate, ma comunque acqua corrente. L'acqua scendendo incontra sassi, buchette, curve ed irregolarità del letto del ruscello. In questo percorso quindi si formano piccole cascatine, vortici spontanei nell'acqua, mulinelli, che rendono vitale ed ossigenata l'acqua stessa.

Stagno: L'acqua nello stagno è ferma e ristagnante, magari è anche verdognola a causa delle molte alghe che si sono formate proprio per il degrado della stessa. Questa seconda situazione è paragonabile al DOR, etere congesto, ristagnante, povero energeticamente, non "ossigenato".

Torrente: Immaginate adesso di prendere tutta l'acqua di questo stagno e riversarla nel letto di un torrente dove sono presenti molti più sassi, avvallamenti irregolarità e cascate rispetto al primo. Man mano che quest'acqua scorrerà in questo torrente inizierà a riacquistare tutte le sue proprietà originali e vitalità. Sarà molto più ossigenata di prima e sarà vitale e piena di energia. Le alghe verrebbero filtrate via e l'acqua riacquisterà un colore trasparente e non sarà più verdognolo. Quest'ultima acqua sarà ancora più vitale della prima nel ruscello "tranquillo".

Il pesce: Ora pensate ad un pesce di montagna: il suo habitat naturale è il ruscello; calmo e tranquillo, ha un'energia "normale" che gli permette di vivere in perfetta armonia. Se questo pesce venisse messo nello stagno ristagnante e verdognolo, molto probabilmente morirebbe perché abituato ad una vita in cui l'energia scorre in modo naturale. Se prima che sia troppo tardi, prendiamo questo pesce e lo mettiamo nel torrente, che è un "super ruscello", sicuramente il pesce riprenderà vigore in poco tempo, ma non solo: riuscirà ad essere molto più energico di prima, grazie al "plus" di energia che gli viene fornita da quest'acqua

rivitalizzata.

L'orgonite: L'orgonite funziona allo stesso modo di quest'ultimo torrente in piena. L'etere congesto, senza energia, ristagnante, viene attratto dall'orgonite che ne ridà un movimento naturale.

La resina: La resina è il componente organico del dispositivo. L'etere infatti viene attratto dalle catene di carbonio C-C. La resina quindi ha la funzione di attirare l'etere al dispositivo, e concentrarlo attorno agli altri componenti.

I trucioli di metallo: I metalli al contrario degli elementi organici, hanno la proprietà di riflettere l'etere. Si utilizzano scaglie e trucioli per ricreare quell'effetto di sassi, irregolarità, affossamenti e cascate del torrente in modo da dare vigore all'etere e farlo quindi vorticare con un movimento che gli dia forza, energia, "ossigeno" ed energia positiva.

Il cristallo: Ha la funzione di direzionare il flusso d'etere. Funziona un po' come la gravità che agisce sull'acqua e la fa scorrere verso il basso nel torrente. Accelera e direziona il flusso d'etere, che rigenerato, uscirà dalla punta del cristallo.

Si verrà così a creare un vortice sferico toroidale che sale verso l'alto e rientra dalla parte posteriore, in un flusso che assomiglia alla forma della mela (Al centro della mela c'è la cosa più importante per l'albero: i semi). In un'orgonite, posizionata correttamente, è possibile ottenere un effetto vorticoso dell'etere che si può estendere per diverse centinaia di metri (400-500 metri per le più piccole chiamate "tower buster").

TowerBuster (TB) e Holy Handgrenade (HHG)

Don Croft ha realizzato i suoi primi generatori di orgone in due tipi, uno piccolo e uno più grande per fonti di DOR maggiori, questi hanno preso il nome di **Towerbuster (acchiappa torre)** e **Holy Handgrenade (bomba a mano benedetta)**, nomi fittizi e leggermente umoristici. Oggi praticamente tutti coloro che li fanno li chiamano in questo modo. L'orgonite può essere realizzata in due semplici tipi base: il piccolo e semplice TowerBuster (TB), sufficiente per annullare gli effetti dannosi della maggior parte dei trasmettitori da 2 a 9 pannelli, e l'Holy Handgrenade (HHG), leggermente più voluminoso ed efficace, da utilizzare come armonizzatore nella propria abitazione e con torri di trasmissione particolarmente potenti come quelle a 12 o più pannelli o le torri HAARP e tutte le loro varianti.

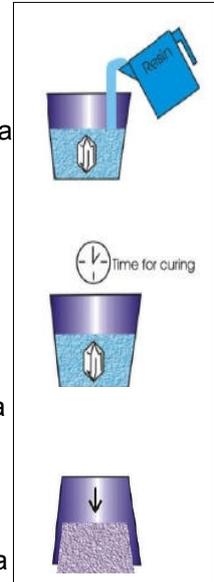
TowerBuster (TB)

Lista dell'occorrente per 1 Towerbuster:

- 1) Contenitori per muffin e/o budini di alluminio, da usare come stampi (circa 120-130ml)
- 2) Cristallo di quarzo mono-terminato di circa 2 cm di lunghezza, anche i quarzi frantumati in pietruzze o quelli levigati in forma ovale vanno bene, ma i primi hanno maggiore efficacia
- 3) Resina liquida al poliestere, oppure resina epossidica, reperibile nei negozi di ferramenta/vernici e rispettiva soluzione catalizzatrice per indurimento
- 4) Briciole metalliche di alluminio, o rame, o ferro, qualsiasi metallo va bene, lo si può ottenere in quei posti in cui si taglia e lavora il metallo, come ad esempio i fabbri, infissi in alluminio, torniture industriali. Un'alternativa veloce può essere tagliare a piccoli pezzetti delle vaschette per alimenti in alluminio o pagliette in acciaio per lavare i piatti.

Come procedere:

- 1) Mettere un po' di metallo nello stampino, quanto basta a coprirne il fondo, circa 1/3 della vaschetta (*Cospargere di olio o altro antiaderente la superficie interna dello stampo per evitare che la resina si incolli alle pareti dello stampo stesso*)
- 2) Mettere il cristallo al centro, lontano dalle pareti
- 3) Coprire il cristallo con altro metallo, fino a quasi riempire la vaschetta
- 4) Preparare la resina, per riempire una vaschetta sono sufficienti 120-130ml, mescolare la quantità necessaria con un 3% di catalizzatore (circa 3,9ml), mescolare accuratamente in un contenitore per circa 2 minuti quindi versarla nella vaschetta lentamente, fino a sommergere il metallo e a coprire il tutto
- 5) A questo punto la resina, mescolata al catalizzatore dovrebbe iniziare la reazione, diventando molto calda e indurirsi lentamente, aspettare che si raffreddi, una volta raffreddato togliere la vaschetta di alluminio e il TowerBuster è pronto!



Holy Handgrenade (HHG)

Questi dispositivi altro non sono che dei TowerBusters più grandi e di maggiore efficacia, dalla forma conica. Occorre un contenitore da 350 a 500ml, 1 cristallo mono-terminato medio di circa 4-5 cm di lunghezza, si può aggiungere una spirale di filo di rame (diametro 2-3 mm), di lunghezza **523 mm** (cubito sacro) avvolta in senso orario e posizionata sul fondo dello stampo. Il procedimento è il medesimo del TowerBuster.